

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 5 - numero 762 di mercoledì 16 aprile 2003

Protezione da agenti chimici: linee guida

Dall'IspeSl il testo delle linee guida all'applicazione del D.Lgs. 2 febbraio 2002, n.25.

Con l'emanazione del D.Lgs 2 febbraio 2002, n.25, l'Italia ha recepito la direttiva comunitaria 98/24/CE. Il provvedimento, che è stato inserito nel Titolo VII del D.Lgs.626/94 quale "Titolo VII bis ? Protezione da agenti chimici", determina i requisiti minimi per la protezione dei lavoratori contro i rischi per la salute derivanti dagli effetti degli agenti chimici presenti sul luogo di lavoro o che siano il risultato di ogni attività lavorativa che comporti la loro presenza.

Il campo di applicazione di tale decreto è molto ampio perché considera gli agenti chimici presenti durante il lavoro a qualunque titolo o che a qualunque titolo derivino da una attività lavorativa, quale risultato di un processo , anche non desiderato (si consideri ad esempio l'attività di saldatura).

Una guida all'applicazione del D.Lgs. 2 febbraio 2002, n.25 è stata realizzata dal Coordinamento Tecnico per la Sicurezza nei luoghi di lavoro delle Regioni e delle Province Autonome, resa ora disponibile on line dall'IspeSl.

Questi i temi affrontati: campo di applicazione e definizione, valutazione del rischio; documento di valutazione del rischio ed autocertificazione; misurazione dell'agente chimico; sorveglianza sanitaria; sorveglianza sanitaria ad esposti al piombo metallico ed ai suoi composti: D.Lgs 277/91 e D.Lgs.25/02.

Completano le linee guida due allegati dedicati rispettivamente ai riferimenti per la classificazione di agenti chimici pericolosi e ai siti web, a livello mondiale, nei quali si possono reperire informazioni sugli agenti chimici pericolosi.

Le linee guida sono consultabili [qui](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it